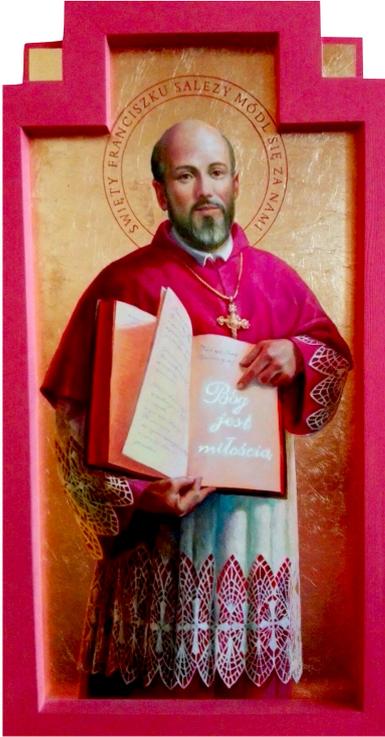


Novena a Maria Immacolata Immacolata e S. Francesco di Sales

Dedicato alla Vergine

“Mia madre mi dedicò a Nostra Signora quand’ero nelle sue viscere davanti a quel santo stendardo di salvezza”



Liberato da Maria che rinnova nella fede

Nel 1856 Francesco giovane studente a Parigi ebbe una grande crisi di fede. Scrive nei suoi appunti: *«Io, miserabile, sarò dunque privato della grazia di Colui che mi ha fatto gustare così soavemente le sue dolcezze e che si è mostrato così amabile nei miei confronti? O Amore, o carità, o bellezza nella quale ho riposto tutto il mio affetto. Oh! Dunque non godrò più di queste delizie [...] e voi non mi abbevererete più nei torrenti della vostra voluttà [...] O Vergine, bella tra le figlie di Gerusalemme, non vi vedrò mai nel regno di vostro Figlio? [...] E non sarò mai fatto partecipe dell'immenso beneficio della Redenzione? [...] E il mio dolce Gesù non è morto anche per me come per gli altri? [...]»*.

Nel dicembre di quell'anno, la tensione raggiunge un grado quasi insopportabile, anche fisicamente. Non ne può più. Non sembra esservi alcuna via d'uscita al suo dramma spirituale, finché un giorno del gennaio 1857, di ritorno dal collegio, entrò come al solito nella chiesa domenicana di Saint Étienne des Grès. *«Era il giorno in cui piacque alla divina provvidenza di liberarlo»*, come dice madre de Chantal. Dunque, una volta entrato in chiesa, Francesco si dirige *«subito»* alla cappella della Vergine Nera. Compie un atto di abbandono eroico: *«[...] Qualunque cosa abbiate deciso, Signore, nell'eterno decreto della vostra predestinazione e della vostra condanna, voi i cui giudizi sono un abisso profondo [...], io vi amerò, Signore, almeno in questa vita, se non mi è concesso di amarvi nella vita eterna [...]»*. Poi Francesco prende una tavoletta appesa alla balaustra della cappella sulla quale è riportato il testo della *Salve Regina*. Francesco la recita *«per intero»*. La tentazione svanisce, come racconta madre de Chantal: *«In quello stesso istante si trovò perfettamente e completamente guarito; gli sembrò che il suo male gli fosse caduto ai piedi come scaglie di lebbra »*.

NOVENA

suggesta da San Giovanni Bosco

- 3 “Pater, Ave, Gloria”** con la giaculatoria:
Sia lodato e ringraziato in ogni momento il Santissimo e Divinissimo Sacramento.
- 3 “Salve o Regina”** con la giaculatoria:
Maria, aiuto dei cristiani, prega per noi.

MEMORARE

Ricordati, o piissima Vergine Maria, non essersi mai udito al mondo che alcuno abbia ricorso al tuo patrocinio, implorato il tuo aiuto, chiesto la tua protezione e sia stato abbandonato.

Animato da tale confidenza, a te ricorro, o Madre, Vergine delle Vergini, a te vengo e, peccatore contrito, innanzi a te mi prostro. Non volere, o Madre del Verbo, disprezzare le mie preghiere, ma ascoltami propizia ed esaudiscimi. Amen.



Novena a Maria Immacolata

Immacolata e Antonino Baglieri CDB



Biografia

Nino Baglieri, muratore, che a 17 anni precipita giù da un' impalcatura si ritrova paralizzato. Inizia per Nino un periodo di odio verso Dio, pieno di bestemmie, solitudine e sofferenza. 10 anni dopo, durante la celebrazione del venerdì santo, un gruppo di amici prega per lui: Nino sente in sé una trasformazione. Da quel momento accetta la Croce e dice il suo "sì" al Signore. Riscopre le meraviglie della fede aiutando alcuni ragazzini a fare i compiti, imparando a scrivere con la bocca, mettendosi in contatto con altre persone ammalate e testimoniando loro il Vangelo della gioia e della speranza. Nel 1982 entra a far parte della Famiglia Salesiana come Cooperatore e nel 2004 emette la professione perpetua tra i Volontari con Don Bosco (CDB). Nel 2007 rende la sua anima a Dio chiedendo che, dopo la morte, indossasse tuta e scarpette per correre verso il Padre.

Dal "Testamento Spirituale"...

La Vergine Maria mi è stata sempre accanto e la vedo nella presenza di mia mamma, sempre pronta, attenta ad ogni mio lamento, pronta a confortarmi, ad asciugare le mie lacrime, a curare le mie ferite; la vedo qui, Maria, ai piedi del mio letto, come ai piedi della croce, a soffrire per il figlio infermo, al capezzale per accarezzare il proprio figli malato. Sì, o Madre, grazie perché sono per te il tuo Gesù e tu, o Maria, la mia mamma, stammi vicino nell'ora della morte e portami da Gesù." [...] Ho donato a Maria tutto me stesso, affidandomi al suo amore di mamma, per rendermi sempre più conforme alla volontà del Padre e dire il mio "sì" continuo, totale, come il "sì" che ha detto Lei all'annuncio dell'angelo e ai piedi della croce. Il suo conforto e sostegno non mi manca.

NOVENA

suggesta da San Giovanni Bosco

3 "Pater, Ave, Gloria" con la giaculatoria:
Sia lodato e ringraziato in ogni momento il Santissimo e Divinissimo Sacramento.

3 "Salve o Regina" con la giaculatoria:
Maria, aiuto dei cristiani, prega per noi.

MEMORARE

Ricordati, o piissima Vergine Maria, non essersi mai udito al mondo che alcuno abbia ricorso al tuo patrocinio, implorato il tuo aiuto, chiesto la tua protezione e sia stato abbandonato.

Animato da tale confidenza, a te ricorro, o Madre, Vergine delle Vergini, a te vengo e, peccatore contrito, innanzi a te mi prostro. Non volere, o Madre del Verbo, disprezzare le mie preghiere, ma ascoltami propizia ed esaudiscimi. Amen.



Novena a Maria Immacolata

Immacolata e Sr Eusebia Palomino FMA



Biografia

Eusebia Palomino nasce a Cantalupino nel 1899 in una famiglia povera ma ricca di fede, difatti riceve dal padre le prime nozioni del catechismo, che le consentono di ricevere il "Pane del Cielo" a nove anni. In quell'ora Eusebia vive nel suo intimo qualcosa di grande e di ineffabile: si sente colpita e avvolta da un intenso amore a Gesù nell'Eucaristia e d'ora in poi ogni incontro eucaristico sarà per lei momento di "grande felicità". Nel 1924 diviene Figlia di Maria Ausiliatrice. Con gioia obbedisce agli incarichi più umili, dalla cucina alle bambine piccole, ma a poco a poco accorrono a lei anche le giovani e gli adulti, conquistati dal suo spirito di fede e di preghiera. Con le sue lettere diffonde ovunque la pratica della "schiavitù mariana". suor Eusebia si offre al Signore come vittima per la salvezza dei fratelli della Spagna e del mondo, questo le porterà tre anni di vive di indicibili sofferenze fino al dischiudersi della Vita eterna il 10 febbraio 1935.

La Confidenza con Maria...

Eusebia da bambina spesso accompagnava il papà, costretto ad andare a mendicare dalla povertà e dalla scarsa salute: «Quel mattino sorse un'alba annuvolata ed io dicevo alla Santa Vergine: «Madre mia, fa' che non piova perché se piove si bagna il sacco e le mie sorelle non avranno di che nutrirsi», oppure dicevo: «almeno lasciaci arrivare al villaggio verso cui stiamo andando e lì quando saremo al riparo sotto un portico, scarica le nubi, perché non si bagni il nostro pane». E la Madonna mi ascoltava e quando arrivammo al paese dove dovevamo chiedere l'elemosina e fummo sotto un portichetto, cadde un acquazzone torrenziale. E un signore che passava mi disse: «Prendi, fanciullina, questa moneta». Ed io fui molto contenta. Poi dicevo alla Madonna: «Madre mia, fa' che ora cessi di piovere, se no non potremo domandare l'elemosina». E cessò la pioggia, ponendosi il tempo assai bello. Io dicevo a mio padre: «Tutto quello che chiedo alla Madonna, me lo concede». Mio padre rispondeva: «Com'è buona e come dobbiamo esserle riconoscenti. Continua a chiederle di proteggerci»

NOVENA

suggesta da San Giovanni Bosco

3 "Pater, Ave, Gloria" con la giaculatoria:
Sia lodato e ringraziato in ogni momento il Santissimo e Divinissimo Sacramento.

3 "Salve o Regina" con la giaculatoria:
Maria, aiuto dei cristiani, prega per noi.

MEMORARE

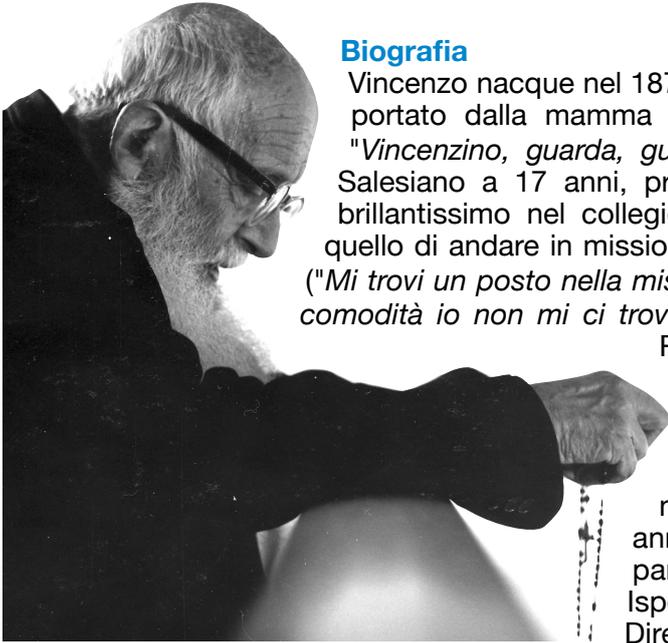
Ricordati, o piissima Vergine Maria, non essersi mai udito al mondo che alcuno abbia ricorso al tuo patrocinio, implorato il tuo aiuto, chiesto la tua protezione e sia stato abbandonato.

Animato da tale confidenza, a te ricorro, o Madre, Vergine delle Vergini, a te vengo e, peccatore contrito, innanzi a te mi prostro. Non volere, o Madre del Verbo, disprezzare le mie preghiere, ma ascoltami propizia ed esaudiscimi. Amen.



Novena a Maria Immacolata

Immacolata e mons. Vincenzo Cimatti SDB



Biografia

Vincenzo nacque nel 1879 e a 3 anni è già orfano di padre. Pochi giorni dopo è portato dalla mamma nella chiesa parrocchiale dove predica don Bosco: "Vincenzino, guarda, guarda don Bosco!" e lo tiene sopra la testa di tutti. Salesiano a 17 anni, prete a 24. Per 20 anni è insegnante e compositore brillantissimo nel collegio di Valsalice. Il suo grande sogno però fu sempre quello di andare in missione. Questa "grazia" da lui chiesta con tanta insistenza ("Mi trovi un posto nella missione più povera, più faticosa, più abbandonata. Nelle comodità io non mi ci trovo") gli fu accordata quando ormai aveva 46 anni! D. Rinaldi lo mandò a fondare l'opera salesiana in Giappone. Vi lavorerà 40 anni. Conquista il cuore dei giapponesi con la sua finezza e la sua bontà. Direttore della prima Casa salesiana a Miyazaki, diventerà, tre anni più tardi, il Superiore della nascente Visitatoria e poi Prefetto Apostolico. I difficili anni della guerra, pieni di sacrifici, egli li trascorse in una parrocchia di Tokyo. Nel 1949, sollevato dalla carica di Ispettore, continuò e concluse la vita salesiana come Direttore dello Studentato filosofico e teologico di Chofu.

Lettera a don Zigiotti...

"Dà uno strappo al manto della Madonna e vedrai che mi otterrà di realizzare la volontà di Dio in tutto. Come è bello lasciarsi trasportare senza capire nulla da questa buona Madre". a 85 anni nei rapporti con la Madonna era rimasto un bambino.

"Che fu? ascoltavo delle sante Messe in sacrestia...mi portano in camera...non potevo parlare...più che cosciente...chiamo il mio confessore (era il mio giorno)...un bel segno di croce che segnai in fronte, fece capire all'ispettore che volevo l'Estrema Unzione...Viene il medico...mi guidano all'ospedale...Divenuto bambino che non sa parlare; mi danno la pappa come ad un tempo...Entra in azione la Mamma (Maria...è pratica perché faceva così con Gesù). La mamma non sa solo fare la pappa, ma è buona insegnante...in una settimana mi ha sbrogliato passabilmente. In quella settimana in ospedale ho fatto una buona meditazione sull'umiltà (tu sai ne ho tanto bisogno)...e l'incidente è proprio una bella lezione di umiltà e un avvicinamento mai sperimentato alla Mamma e a Lui"

NOVENA

suggerita da San Giovanni Bosco

3 "Pater, Ave, Gloria" con la giaculatoria:
Sia lodato e ringraziato in ogni momento il Santissimo e Divinissimo Sacramento.

3 "Salve o Regina" con la giaculatoria:
Maria, aiuto dei cristiani, prega per noi.

MEMORARE

Ricordati, o piissima Vergine Maria, non essersi mai udito al mondo che alcuno abbia ricorso al tuo patrocinio, implorato il tuo aiuto, chiesto la tua protezione e sia stato abbandonato.

Animato da tale confidenza, a te ricorro, o Madre, Vergine delle Vergini, a te vengo e, peccatore contrito, innanzi a te mi prostro. Non volere, o Madre del Verbo, disprezzare le mie preghiere, ma ascoltami propizia ed esaudiscimi. Amen.



Novena a Maria Immacolata

Immacolata e Sr Maria Romero FMA

Biografia

Nasce in Nicaragua nel 1902. Divenuta FMA, ebbe una particolare cura verso i più poveri. Formò, scegliendole tra le sue allieve, le discepolo per l'Opera degli Oratori: le chiamava las misioneritas e compirono veri e propri miracoli. Conquistò tutti con la sua umile bontà. Morì in fama di santità nel 1977: è la prima donna proclamata beata del Centro America.



Maria nel quotidiano...

Suor Maria mandava sempre in avanguardia Maria Ausiliatrice. E la Madonna rispondeva alla lettera! Un giorno si dovevano pagare, per il pane, 500 colones che assolutamente non c'erano. Arrivò il panettiere con le ceste colme e consegnò al panettiere la fattura. "Pensate che affanno" scrive suor Maria. Ma disse all'uomo: "Aspetti un momento". Si volse verso la sua Regina e pregò: "Mettila tua mano, madre mia, mettila prima della mia". Si aprì la porta ed entrò una delle cooperatrici che le disse: "Prendi, per una grazia ricevuta". Nella busta c'erano 500 colones.

Sr. Maria: *"Pepe, prendi la scala e sali fino a poter bendare gli occhi della Madonna"*

Pepe: *Ma perché?*

Sr Maria: *Perché stamattina operano una bambina cieca. Desidero che Maria Ausiliatrice sappia che cosa significa essere ciechi...*

Pepe bendò gli occhi della Santissima. E se ne tornò al suo negozio. Suor Maria stette in cappella per tutto il tempo dell'operazione, finché, ed era ormai pomeriggio, non le telefonarono che l'operazione era perfettamente riuscita.

Allora richiamò al negozio:

Sr Maria: *Pepe, l'operazione è stata un prodigio!*

Il signore José Jiménez corse a sbendare gli occhi alla Madonna

NOVENA

suggerita da San Giovanni Bosco

3 "Pater, Ave, Gloria" con la giaculatoria:
Sia lodato e ringraziato in ogni momento il Santissimo e Divinissimo Sacramento.

3 "Salve o Regina" con la giaculatoria:
Maria, aiuto dei cristiani, prega per noi.

MEMORARE

Ricordati, o piissima Vergine Maria, non essersi mai udito al mondo che alcuno abbia ricorso al tuo patrocinio, implorato il tuo aiuto, chiesto la tua protezione e sia stato abbandonato.

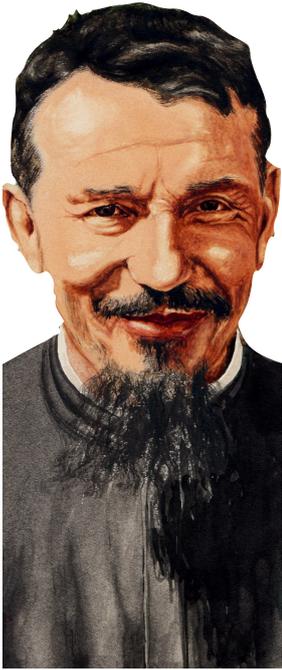
Animato da tale confidenza,

a te ricorro, o Madre, Vergine delle Vergini, a te vengo e, peccatore contrito, innanzi a te mi prostro. Non volere, o Madre del Verbo, disprezzare le mie preghiere, ma ascoltami propizia ed esaudiscimi. Amen.



Novena a Maria Immacolata

Immacolata e don Carlo Braga SDB



Biografia

”Avevo, fin dall’età di nove anni, deciso di farmi prete. Il seme della vocazione lo gettò la mia santa mamma, che amai e non conobbi. Lo coltivò con assidue preghiere e con l’offirmi, a due anni, salvato e bruciacchiato dal fuoco, alla Madonna. Così esclamò “Se voi lo salvate, è vostro.” Rimasto orfano di madre, la sua educazione venne affidata alle Figlie di Maria Ausiliatrice di Sondrio. Con lo scoppio della Prima Guerra Mondiale venne reclutato nell’esercito per tre anni. Alla fine della stessa fece domanda di essere inviato in missione nell’Estremo Oriente. Arrivato a Shiuchow, al sud della Cina, conobbe don Versiglia, la cui santità era già nota. Venne designato direttore alla Scuola di Ho Sai. Nel 1930 divenne Ispettore della Cina. Diede un notevole impulso allo sviluppo dell’opera missionaria salesiana. Venne aperto l’orfanotrofio a Macau e cinque grandi centri a Hong Kong. Fondò a Pechino la prima scuola salesiana: si realizzava il sogno di don Bosco. L’opera salesiana, in netta espansione, vide i suoi sogni interrotti dal comunismo: ogni attività di educazione, di carità e di evangelizzazione venne chiusa. Il crollo di tanto lavoro non lo demoralizzò. Venne inviato nelle Filippine dove avviò la presenza salesiana diventando nel 1958 Visitatore. Il suo zelo e il suo entusiasmo contagiarono gli altri missionari. Nelle Filippine la presenza salesiana si diffuse con straordinaria profondità. Profondo ottimismo, bontà umana e allegria furono i tratti salienti di don Braga. Dovunque andasse promosse un meraviglioso spirito di famiglia.

Lettera a don Bernardo...

Vorrei farti una calda raccomandazione: fa amare molto la Madonna, direi imposta la formazione spirituale su questa divozione, che è caparra sicurissima di perseveranza nel bene per tutti! Parla di Lei più spesso che puoi con fatti ed esempi che scuotano ed impressionano e raccomanda[ne venerazione], specie ai giovani che sono alle prime lotte per mantenere o restaurare la loro innocenza. Tu steso affidati completamente a Lei, non fare nulla senza di Lei, senza averne chiesto la Sua benedizione, senza averla messa sotto la Sua protezione! Nei casi disperati ricorsi fiduciosi filiali a Lei ci porteranno soluzione ed aiuti impensati! (...) Vedrai caro don Bernardo, quanto potrai fare con Lei... non per nulla sei Bernardo, porti il nome dell’innamorato di Maria, del Suo tenerissimo devoto, dello scrittore che scrisse cose di Paradiso riguardanti Maria! Questa è la grazia che chiedo per te e per me, che domanderò, specie domani, nel tuo onomastico, che tu sii tutto di Maria, che non sappi che respirare e vivere di Lei. Ti sarà facile governarti in tutto, domare i sensi e trionfare del nemico infernale! Coraggio, mio carissimo direttore... leggi e rileggi le pagine di don Bosco ai suoi direttori e vivile intensamente.
(a don Bernardo Tohill SdB, direttore – scritto a Victorias 19|08|1953)

NOVENA

suggesta da San Giovanni Bosco

3 “Pater, Ave, Gloria” con la giaculatoria:
Sia lodato e ringraziato in ogni momento il Santissimo e Divinissimo Sacramento.

3 “Salve o Regina” con la giaculatoria:
Maria, aiuto dei cristiani, prega per noi.

MEMORARE

Ricordati, o piissima Vergine Maria, non essersi mai udito al mondo che alcuno abbia ricorso al tuo patrocinio, implorato il tuo aiuto, chiesto la tua protezione e sia stato abbandonato.

Animato da tale confidenza, a te ricorro, o Madre, Vergine delle Vergini, a te vengo e, peccatore contrito, innanzi a te mi prostro. Non volere, o Madre del Verbo, disprezzare le mie preghiere, ma ascoltami propizia ed esaudiscimi. Amen.



Novena a Maria Immacolata

Immacolata e Jan Tyranowski



Biografia

Jan Leopold Tyranowski, polacco di Cracovia, lavorava come sarto nella sartoria paterna, coltivando la passione le letture spirituali e la frequentazione della sua parrocchia salesiana. Quando il suo direttore spirituale lo spronò a occuparsi dei giovani, la sua vita cambiò: il suo appartamento divenne un vero e proprio cenacolo, dal quale uscirono undici vocazioni sacerdotali. Una in particolare è diventata famosa a livello mondiale: quella di Karol Wojtyła, poi Papa, all'epoca un semplice studente universitario. Jan Tyranowski proseguì nel suo apostolato anche durante la seconda guerra mondiale, quando la comunità salesiana venne deportata a Dachau. Morì nel 1947; aveva 46 anni.

Scrivono di lui...

“Che sia innamorato di Dio lo si vede a occhio nudo, che abbia sete di infinito lo si intuisce dal suo stile di vita: sobrio, essenziale, nutrito da profonde letture mistiche. Fidandosi più del suo confessore che delle proprie capacità, Jan comincia così a prendersi cura dei giovani, coinvolgendoli nella pratica del

“Rosario vivente”: i ragazzi si scambiano i misteri tra loro, in una sorta di catena che non si interrompe neanche di notte; poi si danno appuntamento a casa sua.” [...] “Il “Rosario Vivente” era quindi una iniziativa che voleva dare concretezza alla propria fede. Gli iscritti si impegnavano soprattutto a mettere in pratica, nella vita di tutti i giorni, gli insegnamenti che venivano dalla preghiera, dalla lettura del Vangelo in riferimento ai misteri del Rosario e di altri libri di carattere spirituale. I salesiani sorridono, commentando tra loro che “la gloria di Dio abita in Via delle Rose”, precisamente all’indirizzo di Jan e in parrocchia l’han soprannominato “il santo.” [...] “<<A Cracovia>>, scrisse Papa Giovanni Paolo II <<nel periodo in cui andava configurandosi la mia vocazione sacerdotale, grazie all’influsso di Jan Tyranowski, il mio modo di comprendere il culto della Madre di Dio subì un certo cambiamento. Ero già convinto che *Maria ci conduce a Cristo*, ma in quel periodo cominciai a capire *che anche Cristo ci conduce a sua Madre*>>”.

NOVENA

suggesta da San Giovanni Bosco

3 “Pater, Ave, Gloria” con la giaculatoria:
Sia lodato e ringraziato in ogni momento il Santissimo e Divinissimo Sacramento.

3 “Salve o Regina” con la giaculatoria:
Maria, aiuto dei cristiani, prega per noi.

MEMORARE

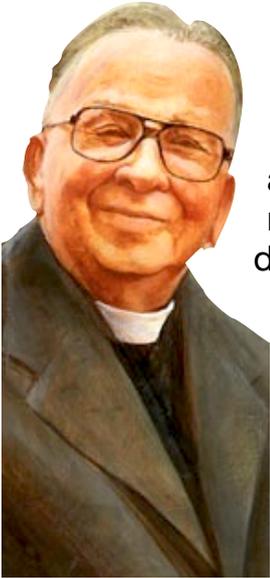
Ricordati, o piissima Vergine Maria, non essersi mai udito al mondo che alcuno abbia ricorso al tuo patrocinio, implorato il tuo aiuto, chiesto la tua protezione e sia stato abbandonato.

Animato da tale confidenza, a te ricorro, o Madre, Vergine delle Vergini, a te vengo e, peccatore contrito, innanzi a te mi prostro. Non volere, o Madre del Verbo, disprezzare le mie preghiere, ma ascoltami propizia ed esaudiscimi. Amen.



Novena a Maria Immacolata

Immacolata e don Andrey Majcen SDB



Biografia

Nato nel 1904 in Slovenia. Viene assunto come maestro nella scuola elementare dei salesiani e, affascinato, intuisce una chiamata da Dio alla vita religiosa. Nel 1925 diventa Salesiano e la notizia del martirio di mons Luigi Versiglia e don Callisto Caravario sveglia nel suo cuore il desiderio per le missioni. Nel 1935 parte per la Cina come missionario. La decisione di Don Majcen è giusta e decisa: *“Annunzierò il Vangelo ai Cinesi nella lingua cinese, perciò io sarò Cinese con i Cinesi”*. Nonostante sappia farsi amare viene espulso dalla Cina e si reca in Vietnam. Qui fa fiorire la Famiglia Salesiana con innumerevoli iniziative e gruppi. Egli vive gli ultimi mesi consumandosi come una candela. Il “don Bosco del Vietnam”, così lo chiamavano, muore a 95 anni nel 1999.

Da un'intervista a don Andrey...

“La nave del noviziato a Tram Hanh fu condotta dal maestro invisibile Gesù Cristo, che nel mare vietnamita in tempesta ci aiutò a scampare tempi pericolosi, dal momento che novizi e aspiranti vivevano tra due fuochi: comunisti e nazionalisti. Le granate fischiavano sopra la nostra casa e con tuoni e scoppi cadevano nella vicina foresta, dove c'erano i nascondigli dei partigiani. La preghiera, soprattutto del Santo Rosario, l'atteggiamento umile dei novizi, l'ascetica del lavoro consacrato, un apprendimento serio e l'atmosfera rilassante durante gli intervalli...furono la miglior arma contro tutti i nemici e aggressori; questo era il nostro recinto. Maria era il nostro parafulmine contro tutti i nemici. [...] Maria Ausiliatrice, ti ringrazio di tutto, perché sono convinto, così ho imparato da San Giovanni Bosco, che tutto quello che ho fatto è opera tua. Senza Maria non sono nulla. Senza essere santo non sono nulla!”

NOVENA

suggesta da San Giovanni Bosco

3 “Pater, Ave, Gloria” con la giaculatoria:
Sia lodato e ringraziato in ogni momento il Santissimo e Divinissimo Sacramento.

3 “Salve o Regina” con la giaculatoria:
Maria, aiuto dei cristiani, prega per noi.

MEMORARE

Ricordati, o piissima Vergine Maria, non essersi mai udito al mondo che alcuno abbia ricorso al tuo patrocinio, implorato il tuo aiuto, chiesto la tua protezione e sia stato abbandonato.

Animato da tale confidenza, a te ricorro, o Madre, Vergine delle Vergini, a te vengo e, peccatore contrito, innanzi a te mi prostro. Non volere, o Madre del Verbo, disprezzare le mie preghiere, ma ascoltami propizia ed esaudiscimi. Amen.

